

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE

STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

4

CODICE ENTE 13112101410114101

COMUNE DI Minturno

PROVINCIA DI LATINA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014 delibera n. del

SI MK

50005

--	--	--	--	--

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50010		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50020		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50030		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50040		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50050		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50060		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50070		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50080		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50090		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
50100		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 3) Armonizzare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuale dei residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti tuoci anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoci.
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desunti dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni e inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoci con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoci con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiaria strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoci

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Minimo	LUOGO		
29	04	2015	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RASILE ANTONIO